

Progetto Alfa-MIFORCAL: verso un modello di e-learning intercontinentale per la formazione degli insegnanti

*Juliana Elisa Raffaghelli***, Valentina Zangrando***, Alcina Maria Testa Braz da Silva*, Carmen Maria Cipriani Pandini**, Flavia Lumi Matuzawa***
(*)Universo, (**)Unisul (***)Ca'Foscari

Key words: *Educazione a distanza, ambiente virtuale di apprendimento e di lavoro cooperativo, pianificazione curricolare partecipata, professionalità e mobilità degli insegnanti.*

Abstract:

Questo "working-paper" ha come scopo la presentazione della prima tappa di svolgimento del Programma di cooperazione educativa fra Europa e America Latina, "ALFA-MIFORCAL", puntato alla formazione di qualità per l'insegnamento secondario. Partecipano a questo progetto 10 istituzioni dei seguenti paesi: Argentina, Brasile, Paraguay, Spagna, Portogallo e Italia (Capofila).

Il progetto ha avuto inizio nell'anno 2004 con la definizione di un piano formativo congiunto e unificato, alla quale ha fatto seguito una fase di studio dei processi di "Instructional Design" e del "Sistema di Valutazione".

Operativamente, la prima tappa, svoltasi attraverso la collaborazione in rete ed incontri in presenza internazionali, ha visto il raggiungimento di obiettivi progettuali relativi a: a) la costruzione partecipata del curriculum di formazione degli insegnanti in una prospettiva internazionale, nell'armonizzazione e lo studio dei punti di convergenza e divergenza fra i sistemi educativi europei e latinoamericani; b) la selezione delle discipline e materie di insegnamento nonché degli adattamenti necessari per il rispetto della diversità culturale; c) la selezione dei docenti per la costituzione di un Collegio Docente Internazionale; d) la creazione di un gruppo di ricercatori orientato alla ricerca azione sulla didattica online e l'analisi comparata fra le diverse realtà coinvolte nel progetto MIFORCAL.

In questo articolo verranno presentati i risultati della prima tappa di lavoro sui processi appena accennati, per introdurre poi le ipotesi di base sugli elementi cardine del progetto formativo sperimentale nel suo momento di erogazione, ovvero: a) La creazione della struttura multiplatforma rispondente tanto a criteri di qualità dell'e-learning quanto al rispetto delle differenze culturali delle realtà partecipanti; b) L'uso efficiente delle ICT's nella formazione dei docenti nell'ambito di diverse realtà socio-culturali e i protocolli di accessibilità alla rete; c) La costruzione di una struttura stabile per la formazione teorico-pratica di una rete di ricercatori e formatori interessati a definire come cambia il profilo professionale e culturale dell'insegnante nella società della conoscenza.

L'insieme degli elementi della prima tappa di lavoro hanno consentito di ipotizzare un modello di percorso formativo per promuovere la professionalità docente secondaria, e profili di competenze mirate alla mobilità internazionale dei docenti secondari.

1. Il Progetto ALFA-MIFORCAL: internazionalizzazione della *formazione degli insegnanti per la Scuola Secondaria*

L'obiettivo UE di entrare pienamente nella Società della Conoscenza¹ ha sottolineato l'importanza di una professionalità internazionale degli insegnanti, considerando gli insegnanti attori centrali² di un modello di sviluppo europeo che punta alla competitività economica quanto alla coesione sociale.³ Questa centralità è presente come sfida alla formazione degli insegnanti, che devono affrontare "aule complesse": dalla necessità di svariate risorse didattiche, con l'inclusione di aspetti chiave come l'intercultura e le ICT, per far fronte al fenomeno globale, alla partecipazione nella comunità scolastica come leva per lo sviluppo del territorio in un dialogo aperto fra scuola, società e mondo produttivo. La professionalità degli insegnanti, diviene più complessa attraverso la prospettiva del LLL e della mobilità, che offrono le opportunità di un miglioramento culturale e tecnico-disciplinare nell'apertura a diverse culture ed esperienze europee. I sistemi di formazione degli insegnanti debbono però offrire input adeguati: non bastano corsi di specializzazione per confrontare la materia della diversità culturale, bensì esperienze pragmatiche di lavoro sul contesto, in un'ottica di pratica riflessiva e di ricerca-azione.⁴ **Bisogna rivoluzionare completamente i sistemi di formazione iniziale e in servizio degli insegnanti.**

Un primo approccio alla discussione ha a che fare con le diverse riforme dei sistemi educativi, dove si sta facendo un enfasi sempre maggiore alla formazione di qualità degli insegnanti, attraverso il passaggio per l'istruzione superiore universitaria, e l'ulteriore specializzazione che fa enfasi in una professionalità lungo l'intero arco della vita - processo definito come universitarizzazione (universitisation)⁵. La raccomandazione che si accompagna con la necessità di offrire un maggior numero di possibilità per lo sviluppo professionale del docente è quella di sottolineare il concetto di continuità e coerenza tra le differenti fasi della carriera professionale⁶.

Per quanto riguarda alla formazione in servizio degli insegnanti, molti progetti innovativi di cooperazione transnazionale europea hanno puntato allo scambio di buone pratiche e alla dimensione di comunicazione europea per portare avanti esperienze innovative fra scuole, con il pieno utilizzo di tutti gli strumenti di comunicazione a distanza. Nasce così l'idea degli insegnanti come comunità di pratica esperta che condivide elementi innovativi con un chiaro impatto sulla valorizzazione della propria professionalità. (Midoro, 2003)

ALFA (América Latina - Formación Académica) è un programma di cooperazione internazionale tra istituzioni di istruzione superiore d'Europa e America Latina, che ha consentito di dare all'idea di formazione degli insegnanti non soltanto un respiro internazionale a livello europeo, bensì di aprirlo anche a istituzioni dell'America Latina, in modo da dare un risalto intercontinentale all'iniziativa e creare un *partnership* estremamente ricca dal punto di vista delle esperienze e delle esigenze delle realtà coinvolte. Il progetto conta infatti con la partecipazione di 10 istituzioni di 6 paesi diversi, ma con bagagli culturali che li accomunano -comunità mediterranea, lingua latina- (Italia, Spagna, Portogallo, Argentina, Brasile e Paraguay).

MIFORCAL⁷, attraverso la cooperazione scientifica e tecnica, si è proposto la realizzazione e sperimentazione di un percorso congiunto di formazione degli insegnanti secondari di livello universitario e si accompagna con un piano di mobilità sia per gli iscritti ai corsi sia per un gruppo di ricercatori afferenti alle istituzioni partner.

Il progetto ALFA MIFORCAL, si propone di agire sulla qualità della formazione iniziale e in servizio degli insegnanti, attraverso l'armonizzazione dei sistemi istituzionali delle realtà intercontinentali coinvolte nel progetto (Unione Europea e Mercosur), nonché attraverso la sperimentazione di percorsi formativi post-lauream, della durata di un biennio al termine dei quali la SSIS del Veneto e le Università Partner riconosceranno un diploma congiunto di specializzazione all'insegnamento.

Tale sperimentazione risulta particolarmente attuale sia per i processi di miglioramento della qualità, e per i processi di qualificazione dello spazio europeo dell'istruzione universitaria, sia per i paesi latinoamericani che formano il MERCOSUR nei quali la formazione di qualità degli insegnanti è chiave di accesso alla società dell'informazione e alla diminuzione del fenomeno delle disuguaglianze sociali⁸. Ai sopra accennati obiettivi si somma l'opportunità di generare uno scambio di expertise accademiche e di buone prassi nell'ambito della formazione post-lauream degli insegnanti secondari. Per tanto il principio di armonizzazione e convergenza dei sistemi formativi diventa una leva strategica per il progetto, che non intende trasferire un modello di formazione docente da un paese all'altro, bensì di armonizzare i modelli formativi esistenti nei loro aspetti qualitativamente migliori con l'obiettivo di incoraggiare la mobilità culturale. Il progetto si articola secondo due linee parallele di azione, che mettono in atto strategie di ricerca didattica:

a) una **linea di formazione avanzata**, sulla base di esperienze italiane di formazione iniziale degli insegnanti (e di conseguenza adottata come formazione iniziale per i paesi europei); o come formazione continua per il caso latinoamericano, nonché formazione dei formatori (docenti universitari che puntano a formare nuove generazioni di insegnanti, laddove il livello remunerativo e sociale è ancora troppo basso per raggiungere la formazione post-lauream

¹ *The Lisbon Special European Council (March 2000): Towards a Europe of Innovation and Knowledge*, <http://europa.eu.int/scadplus/leg/en/cha/c10241.htm>

² *Libro Verde sulla formazione degli insegnanti in Europa*, prodotto dalla rete TNEE della Commissione Europea. La traduzione italiana è stata curata da Università e Scuola: v. UeS 1/R-2000 pagg. 18-31, 2/R-2000 pagg. 90-106, 1/R-2001 pagg. 54-66, 2/R-2001 pagg. 41-63.

³ V. *Programma di lavoro dettagliato sul follow-up circa gli obiettivi dei sistemi di istruzione e formazione in Europa 2010* (2002/C 142/01).

⁴ Jean-Michel Leclercq, the Council of Europe Press, **Facets of interculturality in education** (2004)

⁵ *Libro Verde sulla formazione degli insegnanti in Europa*, op.cit

⁶ EURYDICE, *Questioni chiave dell'istruzione in Europa*, vol. III – *Professione docente: profili, tendenze e sfide*: Report IV: *Keeping Teaching Attractive for the 21st Century*, Eurydice, Bruxelles, 2004.

⁷ Il *Master interuniversitario en formación de profesorado de calidad para la docencia preuniversitaria (MIFORCAL)* è un progetto che coinvolge undici istituzioni di sette paesi d'Europa e America Latina, selezionato per il suo finanziamento nell'8^{vo}. Bando del Programma Alfa dell'Unione Europea (Programa de Cooperación Académica entre la Unión Europea y América Latina), la cui realizzazione è iniziata nell'ottobre 2004 e si concluderà nell'ottobre 2007. Vi partecipano: - **Università Ca' Foscari –SSIS VENETO (Italia), in qualità di Istituzione Coordinatrice**; **Universidade do Sul de Santa Catarina (Brasile)**; **Universidade Salgado de Oliveira (Brasile)**; **Universidad Nacional de Río Cuarto (Argentina)**; **Centro de Investigaciones en Antropología Filosófica y Cultural – CIAFIC (Argentina)**; **Universidad Nacional del Sur (Argentina)**; **Universidad Católica "Ntra. Sra. De la Asunción" (Paraguay)**; **Universidad de Salamanca (Spagna)**; **Universidade de Lisboa (Portogallo)**; **Universidade de Coimbra (Portogallo)**

⁸ MERCOSUR – Documento di lavoro "Piano 2001-2005 per il Settore Educativo MERCOSUR" – Giugno di 2000

come condizione *sine qua non* della professionalità docente. Tale percorso formativo si struttura in a) un corso propedeutico, di preparazione all'uso delle ICT come metodologia di apprendimento; b) un "area comune" in scienze dell'educazione; c) un "area di indirizzo" o di formazione nelle discipline di insegnamento (scienze esatte, umanistico-sociali o lingue e letteratura)

b) una **linea di ricerca e formazione di ricercatori**, che indagando su diverse tematiche definite dalla rete, studiano i processi formativi messi in atto attraverso l'offerta formativa MIFORCAL, e tendono a scoprire relazioni e tendenze sulla qualità, l'innovazione didattica, l'analisi comparata fra sistemi educativi, i modelli di instructional design, valutazione e implementazione della formazione in rete.

Il progetto MIFORCAL è dunque un grande laboratorio, che funziona soprattutto in base a strumenti di comunicazione telematica. **La metodologia scelta per operationalizzare l'offerta formativa scopo di questa impresa di grande portata, non accaso, è quella della formazione a distanza: come canale innovativo, come sperimentazione ancora delle potenzialità aperte dall'e-learning per compiere i progetti di cooperazione educativa. Di fatto le attività formative si realizzano per l'80% in modalità on-line, promuovendo spazi di internazionalizzazione e mobilità virtuale fra le due realtà continentali.**

2. L'ipotesi di innovazione didattica: L'ambiente virtuale multiplatforma di apprendimento per la valorizzazione della "mobilità virtuale" nella formazione degli insegnanti

Introduciamo quindi i risultati intermedi dei processi di collaborazione, con uso di strumenti di comunicazione online, che hanno reso possibile la generazione di una vera e propria "organizzazione" virtuale: ovvero la strutturazione di elementi chiavi per la creazione di un "modello formativo" partecipato per la formazione a distanza degli insegnanti con un profilo culturale "glocal".

DIMENSIONI DEL MODELLO FORMATIVO		
	Dimensione Curricolare	Dimensione Didattica
Elementi Costituenti per Dimensione	Formazione specifica a laureati universitari per l'insegnamento secondario e la formazione complementare a docenti universitari per affrontare l'insegnamento iniziale degli insegnanti secondari (<i>freshmen</i>)	Apprendimento cooperativo – Action Learning Tirocinio nella Scuola
	Piano degli Studi integrato (<i>core curriculum</i>)	Mediazione Culturale e Pedagogica tutoring and counseling learning ** Ambiente multiplatforma Campus e Aule Locali Area di Lavoro Virtuale Internazionale
	Triada modulare per disciplina/area: fondamenti storico/epistemologici – Didattica - Laboratorio	MOD (Modelli di Organizzazione Docente) Attuazione del Programma Formativo Personalizzazione della Formazione (Counseling formativo) ** Implementazione <i>blended</i> delle suindicate strategie
	Programmazione per livelli di: conoscenze, competenze, padronanze	
	Interdisciplina e <i>lifelong learning</i> (Vengono enfatizzati gli aspetti metodologici e concettuali delle aree disciplinari, per pensare la loro interrelazione strutturale e funzionale; le strategie cognitive in gioco nel profilo formativo vengono rappresentate dal <i>core thinking skills</i> e il pensiero critico, nonché la relazione fra saperi che portano al metodo del <i>pensiero complesso</i>)	
Team Esperti	Comitato scientifico Accademico Internazionale	
	Gruppo di Ricerca e Coordinamento Didattico Internazionale	
	Collegio Docente Internazionale	
	Equipe Didattico Pedagogici Locali	

Tabella (1) Dimensioni e Attori del Modello Formativo Interistituzionale MIFORCAL

Il principali problemi che il gruppo di lavoro del progetto ha dovuto affrontare, sono stati: a) la creazione di un curriculum valido per la figura professionale che si intendeva formare, tenuto conto della realtà locale e delle sfide internazionali b) l'istituzionalizzazione del l'offerta formativa, quindi la discussione della validità del percorso offerto da parte delle proprie istituzioni di appartenenza, vedendo un curriculum con elementi da altri paesi, c) i processi di instructional design, con un confronto fra modelli e ambienti virtuali di apprendimento diversi -caso UNISUL, Brasile, e UNIVIRTUAL, Italia, dove il primo necessità di una strutturazione maggiore dei materiali e un supporto cartaceo importante dati aspetti sociali che condizionano l'accessibilità e risorse a disposizione degli studenti; e il secondo, meno strutturato o considerato "e-learning di terza generazione", ha preso diversi spunti dal partner brasiliano nella pianificazione e microprogettazione dei materiali didattici online-, d) i processi di erogazione formativa, con la necessità di "mediare" sia dal punto di vista pedagogico che culturale, i "Moduli di apprendimento online", per la contestualizzazione dell'offerta formativa; e) la creazione di spazi dove gli studenti potessero rispettare le particolarità locali, e di spazi trasversali per la visibilità fra colleghi della comunità internazionale.

Gli sforzi del gruppo di lavoro progettuale, in due anni, sono stati puntati alla risoluzione di questi problemi, attraverso l'utilizzo della piattaforma LMS, usata da UNIVIRTUAL⁹ Si presenta nella tabella (1) il modello educativo risultante, con i principali elementi che lo contraddistinguono per dimensione delle innovazioni (curricolare o didattica). Ogni elemento è stato supportato dai team esperti attraverso il lavoro cooperativo online.

Come si evince dalla descrizione di aspetti appena introdotti, il progetto si presenta con una **grande complessità di interazione e scambio culturale ipotizzato fra docenti, personale di supporto didattico e studenti**, dimensioni alle quali si aggiunge la complessità linguistica di un progetto che si attua in tre lingue: italiano, portoghese e spagnolo. Abbiamo inoltre detto che uno degli obiettivi è la costruzione di una sperimentazione curricolare, ovvero, di costruire degli spazi adeguati per le esigenze culturali e accademico-normative per tutte le istituzioni e realtà partecipanti al progetto. Ciò indica che la piattaforma di e-learning da supporto a una realtà di lavoro cooperativo (equipe di coordinamento didattico e di ricerca) e di apprendimento e mobilità virtuale (studenti provenienti da tutte le realtà della rete MIFORCAL). A complemento dell'introduzione del modello, introduciamo le linee guida per capire la logica degli spazi virtuali di apprendimento MIFORCAL.

La costruzione della comunità di apprendimento internazionale inizia dagli spazi virtuali di lavoro cooperativo, dove vengono stabilite le relazioni fra Comitato Scientifico che supervisiona la strategia progettuale e accademica; l'area di coordinamento di Ricercatori che sarebbe lo spazio di scambio scientifico e di studio degli strumenti e pratiche dopo risulteranno in applicazioni didattiche; e l'area di coordinamento didattico, dove vengono discusse tutte le linee operative di didattica per l'implementazione dei corsi e lo studio della qualità formativa; lo spazio di traduttori e docenti, dove vengono prodotti i materiali didattici e viene discussa la coerenza e qualità degli stessi. Tutti questi processi portano alla sistematizzazione di conoscenza accumulata dai diversi gruppi che partecipano in un fine ultimo: la ricerca didattica e la qualità dell'offerta formativa internazionale. Per tanto la comunità scientifica MIFORCAL cresce e si arricchisce con l'arrivo degli studenti che "popolano" le aule con le proprie caratteristiche culturali e bisogni formativi, ma con una sensibilità sicuramente orientata allo scambio culturale mirato a generare una professionalità per l'istruzione/formazione/educazione di qualità nella scuola secondaria.

Per approfondire le motivazioni della suddivisione ed elaborazione degli spazi on-line che danno luogo all' **Ambiente Virtuale di Apprendimento MIFORCAL**, introduciamo in questo ambito la presentazione dell'"Aula Magna Internazionale" Area trasversale creata con lo scopo di facilitare lo scambio internazionale e la *mobilità virtuale*¹⁰

In questo spazio, è possibile partecipare con visibilità a tutta la rete MIFORCAL, situazione che distingue nettamente tale ambito dallo spazio ristretto istituzionale o "Aula Locale", dove i corsisti, in piccoli gruppi locali seguono il programma di base presentato nel paragrafo (1) di questa sezione. **Le attività Previste sono per tanto:**

a) Corsi Locali. L'offerta formativa MIFORCAL presentata allo studente, in uno spazio locale ed istituzionale raccolto, tenendo come ipotesi della didattica che **le dimensioni di lavoro a distanza e scambio culturale, possiedono importante impatto nei modelli di apprendimento di corsisti e nella efficacia didattica locale; richiedendo dunque un processo di inserimento progressivo -di acculturazione allo spazio virtuale- che, partendo dallo spazio locale, attiva la mobilità virtuale.** Si fornisce allo studente, coerentemente con questa difficoltà aggiunta allo studio dei materiali, la possibilità di esplorare prima lo spazio locale dove si trova con colleghi della stessa lingua e nazionalità, sotto un profilo istituzionale unico. Un primo periodo di apprendimento viene dedicato a riconoscere le possibilità di questo spazio, fino ad ottenere una completa padronanza degli strumenti e risorse, come una buona fluidità nelle comunicazioni a distanza (CORSO PROPEDEUTICO). Si noti che in questa fase le attività di tipo *blended* hanno prevalenza, perchè acconsentono allo studente di incontrarsi con l'equipe didattico locale con i propri colleghi allo scopo di costruire una comunità di apprendimento.

b) Seminari di Approfondimento. Una volta acquisita la meta di inserimento al lavoro in rete, l'equipe didattico locale "accompagnerà" allo studente a partecipare nell'**area trasversale**, nella quale verranno sviluppate lezioni online a carico di professori del Comitato Scientifico Accademico e Collegio Internazionale. Lo studente potrà in questo spazio: leggere i materiali in lingua originale, discuterne nei forum creati liberamente con 20 colleghi di diverse nazionalità, e sotto la guida del tutor online, tornare allo spazio locale per riflettere sugli aspetti discussi in ambito internazionale. Più avanti abboziamo la programmazione didattica di questi "Seminari" **I temi di approfondimento sono trasversali agli elementi del Curriculum, ed enfatizzano aspetti di professionalità docente.**

c) Report Didattico. Conclusioni dei gruppi locali sullo stato di avanzamento dell'apprendimento in rete, riportate allo spazio internazionale e rese visibili per la libera consultazione di tutti gli studenti. Il Report Didattico è un elemento che permette la visibilità dunque dei processi formativi nelle diverse aule, ed è per ciò utile agli studi comparati come alla ricerca didattica.

d) Biblioteca Virtuale MIFORCAL. Spazio di diffusione di documenti e di accumulazione per tanto di conoscenza della rete. Li possono trovarsi i moduli nelle varie versioni in lingua originale, traduzioni e adattamenti locali; elementi di bibliografia suggerita e complementare nel piano degli studi e nelle diverse realtà locali; pubblicazione dei lavori di ricerca risultanti dalla « Comunidad Científica MIFORCAL » ; pubblicazione di migliori tesi e documenti elaborati per gli studenti. La « biblioteca virtuale » deve costituirsi come un vero elemento di *knowledge management*, risorsa indispensabile per la diffusione del progetto e del proprio modello educativo.

e) News della Comunità MIFORCAL. Spazio di aggiornamento internazionale che ulteriormente potrebbe convertirsi in una newsletter mirata alla Comunità di Insegnati Secondari internazionali, come elemento di diffusione di strumenti e saperi sulle competenze ed i criteri di qualità per la valorizzazione della professione docente.

f) Bar della Rete Offre uno spazio di socializzazione informale, dove lo studente può incontrarsi informalmente per

⁹ Il gruppo ha lavorato sull'ambiente virtuale creato su base piattaforma MOODLE v. 1.6., personalizzato dal team UNIVIRTUAL, soprattutto per lo scambio comunicativo fra partners e per i corsi in lingua spagnolo e italiano. Parte dei corsi di aggiornamento e le aule virtuali in lingua portoghese sono stati "traslocati" nell'ambiente virtuale di UNISULVIRTUAL (Brasile) che ha lavorato su piattaforma LMS proprietaria.

¹⁰ Un importante enfasi sui processi di "internationalisation at home" è stato fatto dall'UNESCO e dalla IAU (International Association of Universities) che puntano ad allargare i fenomeni di scambio e di buone pratiche in materia di "mobilità" degli studenti; la via maestra per la internazionalizzazione a casa, è senz'altro l'"e-move", che possiamo definire come "A shorthand term for the process of accessing activities that traditionally require physical mobility, but which can now be undertaken without recourse to physical travel by the individual undertaking the activity." (Kenyon, S., Lyons, G. and Rafferty, J.: "Transport and Social Exclusion: Investigating the Possibility of Promoting Inclusion Through Virtual Mobility." Journal of Transport Geography 10:3) " Virtual Mobility schemes allow higher education students the opportunity to gain international experience while remaining at home" (European Cooperation in Education through Virtual Mobility Forum, 2006, Berlino)

condividere esperienze, immagini, racconti, con tutti i colleghi della rete MIFORCAL, a supporto di un impegno emotivo-sociale necessario all'esperienza di apprendimento, ma anche per la costruzione di reti sociali internazionali. *Riepilogando, dunque, possiamo dire che la creazione di uno spazio locale ed istituzionale, ha a che fare con la necessità di rispettare le peculiarità non soltanto culturali ma anche di azioni necessarie all'adempimento a normative istituzionali e nazionali che inquadrano il valore del titolo e l'accreditamento del percorso formativo, con la necessità che emerge in tutte le università locali di dotare di una forte rappresentanza locale e nazionale dell'offerta formativa. Tenendo insieme in questo modo, la diversità di modelli e difficoltà logistiche (calendario australe e boreale, fuso orario diverso, aspetti di accessibilità e connettività, interesse specifico per tematiche che si concentrano su problematiche locali). Ciò nonostante, la ricchezza del contesto internazionale e multiculturale, indubbiamente, doveva essere presente in questo progetto, da la base misma di costruzione dei supposti che lo nutrono.*

Con questa struttura viene dimostrata l'importanza dell'utilizzo della metodologia di apprendimento in rete per il conseguimento degli obiettivi di armonizzazione delle strategie di formazione di qualità degli insegnanti secondari, con una prospettiva nazionale e locale in sintonia con la prospettiva internazionale.

Schema AMBIENTE VIRTUALE DI APPRENDIMENTO MIFORCAL

Tipologia de Curso	CAMPUS	Aule disponibili	Risorse nell'Aula
Maestría Interuniversitaria en Formación para la Docencia Media y Superior no-universitaria ARGENTINA - PARAGUAY	UNIVIRTUAL	AULA A - Universidad Nacional Nuestra Señora de Asunción AULA C - Universidad Nacional de Río Cuarto AULA D - CIAFIC AULA E - Universidad Nacional del Sur	Calendario Didattico News Bar Guida Didattica Lezione online della settimana Materiali di Approfondimento Bibliografico Forum Chat Compiti Quiz e Tests Glossario Hel pdesk
Cursos de Alta Formación		AULA B - Universidad de Salamanca	
Cursos de Formação Avanzada		AULA F - Universidade de Coimbra AULA G - Universidade de Lisboa	
Cursos de Especialização	UNISUL VIRTUAL	AULA H - UNISUL AULA I - UNIVERSO (*) (* Le Università brasiliane contano con uno spazio nella piattaforma UNIVIRTUAL e partecipano dell'area trasversale.	Biblioteca on-line Forum Internazionale Notizie in Evidenza della Comunità Internazionale Report Didattico Seminario di Approfondimento
AREA DI INTERAZIONE TRASVERSALE MIFORCAL "AULA MAGNA INTERNACIONAL"			

GLI ARGOMENTI DI DISCUSSIONE E FORMAZIONE: Fondamenti Teorico-Metodologici del Progetto ALFA-MIFORCAL: verso la formazione degli insegnanti di qualità nel contesto internazionale euro-latinoamericano (Italia) / Modelli Didattici per l'Insegnamento Secondario di Qualità. Il caso SSIS del Veneto (Italia) / Discurso Didáctico y Formación online: Nuevas fronteras para la competencia docente (Argentina) / Globalización y figura docente: La comunicación educativa en ambientes multiculturales (Spagna/Brasile) / MERCOSUR educativo: el inicio de un proceso de integración latinoamericano con bases en el cambio social (Paraguay) / Processos Migratórios e identidade no continente europeo. Bases para reconeçer os escenarios e desafios actuais na educação secundaria (Portogallo) / Nuove Tecnologie nell'Educazione ed Educazione alle Nuove Tecnologie (Italia/Argentina/Brasile) As representações sociais nos processos de ensino-aprendisagem (Brasile)

3. Sintesi della Biblio-Sitografia consultata

- Jeanine Hermans (2004), *Culture Matters. An International Education Perspective*, Amsterdam, NL, EAIE,
- Margiotta, U. & Balboni, P. a cura di. 2005, *Progettare l'Università Virtuale: Comunicazione, Tecnologia, Progettazione, Modelli, Esperienze*. UTET, Torino
- Midoro V. 2005. *European teachers towards the knowledge society*. Ortona: Menabò.
- Constantino, G.D. 2002^a. Presenza vitale contro presenza virtuale: studio contrastivo dei modi strategico-discorsivi della interazione didattica, in M. Banzato, *Apprendere in rete*. Torino: UTET.
- Wenger, Etienne, Mc Dermott, Richard & Snyder, William (2002) "*Cultivating Communities Of Practice: A Guide To Managing Knowledge*" Harvard Business School Press.
- Sito Ufficiale del Progetto: www.univirtual.it/miforcal/
- Higher Education Crossing Borders: A Guide to the Implications of the General Agreement on Trade in Services (GATS) for Cross-border Education, A Report Prepared for the Commonwealth of Learning and UNESCO by Jane Knight <http://unesdoc.unesco.org/images/0014/001473/147363E.pdf>
- Eurydice, www.eurydice.org
- International Association of Universities <http://www.unesco.org/iau/internationalization/index.html>
- European Association for International Education <http://www.eaie.org/>
- Definizioni su Virtual Mobility <http://www.being-mobile.net/> ; <http://www.online-educa.com/>